

DISCRIMINARE IMPRIGIONARE ANNIENTARE

L'Italia fascista nell'Europa del Terzo Reich

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DOCENTI
DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

DAL 7 OTTOBRE 2021 AL 27 GENNAIO 2022 - GIORNO DELLA MEMORIA



*Al centro, l'antropologo Guido Landra, tra i firmatari del "Manifesto del razzismo italiano", in visita al lager di Sachsenhausen il 19 dicembre 1938.
Guido Landra fu incaricato da Mussolini di costituire un Ufficio Studi sulla razza e partecipò nel dicembre 1938, come «capo della delegazione italiana nel comitato segreto italo-tedesco per le questioni razziali», al viaggio nella Germania nazista dove ricevette onorificenze direttamente da Adolf Hitler.*

Fonte: Archiv der sozialen Demokratie, Friedrich-Ebet-Stiftung Bonn (RFT)



Regione Toscana

GIOVANI *si*



FONDAZIONE
Museo e Centro di Documentazione
della **Deportazione e Resistenza**
LUOGHI DELLA MEMORIA **TOSCANA**



Cento anni fa durante il congresso dei Fasci di combattimento, 7-11 novembre 1921, veniva fondato il Partito nazionale fascista in Italia. Nonostante i documenti e le ricerche storiche affermino da tempo la diretta responsabilità del fascismo in relazione a violenze, omicidi, persecuzioni politiche e razziali, deportazione verso campi di concentramento e di sterminio, in una parte dell'opinione pubblica italiana è ancora radicata l'idea che il regime guidato da Benito Mussolini abbia messo in atto azioni meritorie e che non abbia preparato e permesso il genocidio della popolazione ebraica, di rom e sinti e l'eliminazione fisica degli oppositori.

In Italia non esiste tuttora un luogo come un museo che offra formazione critica costante sulla storia del fascismo e che dia l'occasione di riflettere su cosa sia effettivamente stato il regime, quali responsabilità abbia avuto in relazione sia all'eliminazione del dissenso e della diversità culturale, che all'attuazione di politiche volte alla persecuzione politica e razziale.

Il corso intende ripercorrere virtualmente i luoghi, i temi, le questioni legate alla storia del fascismo inserito nel più ampio contesto europeo per garantirne un'elaborazione consapevole attraverso la conoscenza di fonti documentali e dei risultati della ricerca storica.

L'obiettivo finale, attraverso la formazione specifica su questo tema, è quello di offrire strumenti professionali adeguati alla progettazione di attività didattiche nell'ambito scolastico.

Il corso si divide in due tipologie di MODULI: **LEZIONI** e **DIALOGHI tra passato e presente**.

Le **LEZIONI**, tenute da docenti universitari, sono a frequenza obbligatoria e riservate agli iscritti al corso.

La partecipazione ai **DIALOGHI** è facoltativa e aperta a tutti, studenti compresi.

Le **LEZIONI** prevedono 40 minuti di relazione del docente e 50 minuti di confronto tra l'esperto e i corsisti con proposte di approcci utili a costruire attività didattiche in classe.

-
- Le **LEZIONI** si svolgeranno sulla piattaforma MEET di Google.
 - I **DIALOGHI** saranno disponibili in diretta streaming anche per i non iscritti al corso sui canali [FACEBOOK](#) e [YOUTUBE](#) del Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.
 - Sulla piattaforma CLASSROOM di Google e sul sito del Museo della Deportazione e Resistenza di Prato saranno disponibili materiali per approfondimenti.
 - L'**EVENTO FINALE** - il cui programma dettagliato è in corso di definizione - sarà trasmesso in diretta streaming attraverso i canali social della Regione Toscana; insegnanti e studenti delle scuole potranno seguirlo con punti di ascolto a cura di ogni istituto.

PROGRAMMA DEL CORSO



INAUGURAZIONE
DEL CORSO

LEZIONE 1

*Giovedì
7 ottobre*

17.30 - 19.00

Saluti di **ALESSANDRA NARDINI**

Assessora all'istruzione, formazione professionale, università e ricerca, impiego, relazioni internazionali e politiche di genere con competenza per i progetti della Memoria della Regione Toscana

e di **ERNESTO PELLECCIA**

Direttore generale USR TOSCANA



MA PERCHÉ SIAMO ANCORA FASCISTI?

UN CONTO RIMASTO APERTO (Bollati Boringhieri, 2020)

Ne parlano UGO CAFFAZ, consulente della Regione Toscana per le politiche della Memoria, e FRANCESCO FILIPPI, storico e autore del libro.

MARCO PALLA

Presidente Comitato scientifico Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato

Il contesto storico europeo, lo sviluppo del fascismo in Italia e del nazismo in Germania

LEZIONE 2

*Giovedì
14 ottobre*

17.30 - 19.00

DIANELLA GAGLIANI

Università di Bologna

La negazione del dissenso e la persecuzione degli oppositori



CLAUDIO VERCELLI
NEOFASCISMO
IN GRIGIO

LA DESTRA RADICALE TRA L'ITALIA E L'EUROPA

ALLE RADICI DEI NEOFASCISMI

Dal lascito mussoliniano ai fenomeni dell'attualità

LUCA BRAVI, Università di Firenze e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, incontra CLAUDIO VERCELLI, Università Cattolica di Milano.

DIALOGHI - I

*Giovedì
21 ottobre*

21.00 - 22.00

LEZIONE 3

Giovedì
28 ottobre

17.30 - 19.00

NICOLA LABANCA

Università di Siena

L'impero e la legislazione razzista italiana nelle colonie



INTELLETTUALI IN FUGA DALL'ITALIA FASCISTA

Migranti, esuli e rifugiati per motivi politici e razziali

<http://intellettualinfuga.fupress.com>

MARTA BAIARDI, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato e Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, incontra PATRIZIA GUARNIERI, Università di Firenze.

DIALOGHI - II

Giovedì
4 novembre

21.00 - 22.00



CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN ITALIA?

Storia e oblio

CAMILLA BRUNELLI, direttrice Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, dialoga con CARLO SPARTACO CAPOGRECO, Università della Calabria, e VALERIA GALIMI, Università di Firenze.

DIALOGHI - III

Giovedì
11 novembre

21.00 - 22.00

LEZIONE 4

Giovedì
18 novembre

17.30 - 19.00

PAOLO PEZZINO

Presidente Istituto Nazionale Ferruccio Parri

L'Italia dell'8 settembre 1943. L'occupazione tedesca, la RSI e le deportazioni





LE SCELTE DELLA RESISTENZA

tra azioni politiche, repressione e deportazione

MATTEO MAZZONI, direttore Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età contemporanea, incontra ISABELLA INSOLVIBILE, storica.

DIALOGHI - IV

*Giovedì
25 novembre*

21.00 - 22.00

LEZIONE 5

*Giovedì
2 dicembre*

17.30 - 19.00

FREDIANO SESSI

Università di Brescia

La Shoah in Italia. La persecuzione, la deportazione e lo sterminio



I CONTI CON IL FASCISMO

Le Corti d'Assise straordinarie

ENRICO IOZZELLI, Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, dialoga con TONI ROVATTI, Università di Pisa.

DIALOGHI - V

*Giovedì
9 dicembre*

21.00 - 22.00

LEZIONE 6

*Giovedì
16 dicembre*

17.30 - 19.00

IL MEMORIALE IN ONORE DEGLI ITALIANI ASSASSINATI NEI CAMPI NAZISTI

dal blocco 21 di Auschwitz all'Ex3 di Firenze

Presentazione del video

"Il Memoriale come racconto della storia: una visita virtuale"

(2021, Regione Toscana e Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato, con la collaborazione di ANED e Comune di Firenze)

DARIO VENEGONI, Presidente nazionale ANED, a colloquio con CAMILLA BRUNELLI, LUCA BRAVI, ENRICO IOZZELLI e NICOLA MELLONI, regista del video.



EVENTO
FINALE



GIORNO DELLA MEMORIA 2022

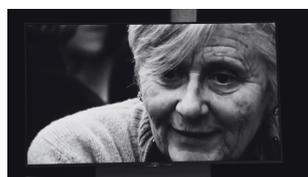
Meeting online per gli studenti

Programma dettagliato dell'evento in corso di definizione, sono previste testimonianze e video-interviste di sopravvissuti della Shoah e della deportazione: ebrei, oppositori politici (partigiani, resistenti, scioperanti), militari italiani internati (IMI), rom e sinti, omosessuali, testimoni di Geova e approfondimenti sul programma di eliminazione dei disabili (Aktion T4).

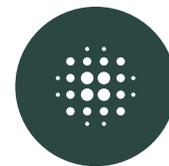
*Giovedì
27 gennaio*

mattina

Il Meeting sarà trasmesso in streaming dal Teatro della Compagnia di Firenze, le scuole della Toscana potranno seguire l'iniziativa collegandosi dalle proprie sedi attraverso strumentazione in loro possesso



Iniziativa promossa dalla Regione Toscana in collaborazione con la Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza di Prato.



Il corso on line è realizzato dalla Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza di Prato grazie al contributo della Regione Toscana.

- Il corso è gratuito, riconosciuto dal MIUR e valido come aggiornamento degli insegnanti per le scuole secondarie di secondo grado, per la certificazione dei crediti sarà necessaria la partecipazione al 70% delle lezioni obbligatorie.
- Il corso è rivolto a docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Toscana che insegnano alle ultime tre classi del ciclo scolastico.
- Numero partecipanti al corso di formazione accreditato: max 250
- Periodo: ottobre 2021 - gennaio 2022

ATTIVITÀ IN CLASSE

- Gli insegnanti sono invitati a svolgere attività specifiche con le proprie classi, ispirate dagli approfondimenti e dai materiali forniti durante il corso di formazione. È gradita da parte di singoli studenti, piccoli gruppi o intere classi la produzione di elaborati anche in forma multimediale, da inviare a formazione@museodelladeportazione.it entro il 30 aprile 2022.
- I lavori più significativi saranno selezionati da una commissione e presentati alla fine dell'anno scolastico.

PARTNER

- ISRT - Istituto Storico Toscano della Resistenza e dell'Età Contemporanea
- USR Toscana - Ufficio scolastico Regionale



ISTITUTO STORICO TOSCANO
DELLA RESISTENZA E
DELL'ETÀ CONTEMPORANEA



GIOVANISÌ

- L'EVENTO FINALE, Meeting online per gli studenti toscani il 27 gennaio 2022 – Giorno della Memoria – rientra nell'ambito di Giovanisì, progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei Giovani.

GIOVANISÌ

Per informazioni contattare
formazione@museodelladeportazione.it

www.museodelladeportazione.it



Regione Toscana

GIOVANI *si*



FONDAZIONE
Museo e Centro di Documentazione
della **Deportazione e Resistenza**
LUOGHI DELLA MEMORIA **TOSCANA**